

Commissione Finanze in pressing per il rinvio dei termini fissati dal DI 223/06

Le deroghe al telematico

Una prima tranche di deroghe all'invio telematico è stata dettata dall'agenzia delle Entrate, da ultimo, con il comunicato del 14 settembre. Si tratta dei contribuenti Iva per:

- I versamenti rateali in corso alla data di entrata in vigore del nuovo obbligo;
- I versamenti effettuati con i modelli precompilati Inps e i modelli predeterminati, qualora non siano necessarie variazioni ai dati;
- I contribuenti oggettivamente impossibilitati ad accedere a un proprio conto corrente bancario (per esempio, protestati, falliti, curatori fallimentari);
- I contribuenti beneficiari di crediti d'imposta relativi ad agevolazioni fiscali fruibili esclusivamente presso i concessionari della riscossione.

La proroga

Il rinvio al 1° gennaio 2007 dell'avvio dell'obbligo del telematico sarà concessa ai titolari di partita Iva diversi dai soggetti Ires.

L'ingorgo di fine anno

Negli ultimi quattro mesi di questo anno le banche si troveranno a gestire una situazione operativa complessa, ricevendo i modelli su carta da più tipologie di clienti:

- non titolari di partita Iva;
- soggetti per i quali sono state previste le deroghe;
- soggetti Iva che non sono anche soggetti Ires.

Come si può pagare l'F24

Ci si può avvalere:

- del servizio Entratel o Fisconline (a seconda delle proprie dimensioni);
- oppure si può attivare il remote/home banking (Cbi);
- infine ci si può avvalere di un intermediario abilitato (professionisti, associazioni di categoria e C.a.f.), che a sua volta può scegliere tra il servizio Entratel F24 cumulativo o il remote/home banking (Cbi).